

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XXIV

n. 83

RISOLUZIONE DELLA 9^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e produzione agroalimentare)

d'iniziativa della senatrice BERTUZZI

approvata il 27 settembre 2017

ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, a conclusione dell'esame dell'affare assegnato sulla problematica relativa al sistema dei controlli nel settore della pesca

La Commissione, a conclusione dell'esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, primo periodo, e per gli effetti dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'affare concernente la problematica relativa al sistema dei controlli nel settore della pesca,

richiamate le audizioni dei rappresentanti delle organizzazioni del settore della pesca del 14 marzo, del Comando delle unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri del 22 marzo, delle organizzazioni sindacali del settore della pesca del 28 marzo, dei rappresentanti dei Consorzi per la gestione e la tutela della pesca dei molluschi bivalvi (Co.Ge.Vo) svolta il 4 aprile, del Reparto pesca marittima del Comando generale delle Capitanerie di porto del 5 aprile e delle associazioni della pesca sportiva del 3 maggio;

premessi che:

l'articolo 39 della legge 28 luglio 2016, n. 154, ha introdotto modifiche al decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, ridefinendo il sistema sanzionatorio per il comparto ittico;

la prima applicazione dell'articolo 39 del collegato agricolo ha fatto registrare un notevole aumento dei controlli disposti ed effettuati dalle autorità preposte a cui ha fatto riscontro un minore numero di infrazioni;

l'efficacia dissuasiva e deterrente della novella si è tuttavia accompagnata ad un aumento dell'entità delle sanzioni irrogate, in assenza, peraltro, di un sistema premiale;

nel corso delle audizioni è emerso con chiarezza come sia necessario un ripensamento sulle soglie di tolleranza per l'applicazione delle sanzioni e sulla disciplina del pescato sottotaglia a bordo delle imbarcazioni da pesca;

problematiche specifiche riguardano il settore della pesca sportiva e dilettantistica, che costituisce una importante realtà nell'ambito del comparto ittico;

manca per la pesca un sistema organico e articolato di ammortizzatori sociali, come invece avviene per gli altri settori dell'agricoltura;

si è ribadita da parte degli auditi l'esigenza di istituire una sede di confronto permanente tra gli attori istituzionali e i soggetti rappresentativi del settore della pesca,

richiamato altresì che:

il dibattito su dette materie si è svolto in un ampio arco temporale con il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e del comparto;

è stato approvato in prima lettura da parte della Camera dei deputati ed è stato trasmesso al Senato il disegno di legge n. 2914 recante «Interventi per il settore ittico. Deleghe al Governo per il riordino e la semplificazione normativa nel medesimo settore e in materia di politiche sociali nel settore della pesca professionale»;

tale provvedimento intende fornire una risposta normativa alle problematiche dinanzi delineate,

impegna il Governo:

a dare, una volta entrata in vigore la nuova normativa, sollecita applicazione alla stessa e alle deleghe ivi recate.

